

La brutta copia di Bergamo crolla a Imola. Mai in partita

Basket A2 girone Est. I gialloneri vengono travolti fin dai primi minuti Bergstedt, Fattori e Sergio sufficienti

ANDREA COSTA IMOLA 73
BERGAMO BASKET 51

PARZIALI: 24-10, 40-26, 59-34, 73-51.

ANDREA COSTA IMOLA: (18/36 da due; 9/24 da tre; 10/10 ai tiri liberi) Turrini, Bell 18, Aliviti 6, Maggioli 6, Cai, Wilson 17, Gasparin 12, Prato 3, Toffali ne, Rossi, Penna 7, Simioni 4, All. Cavina.

BERGAMO BASKET 2014: (21/41; 2/15; 3/5) Solano 21, Piccoli ne, Cazzolato, Sanna 2, Mascherpa 5, Riccine, Ferri, Bedini ne, Fattori 6, Bozzetto 2, Sergio 5, Bergstedt 10, All. Ciocca.

GERMANO FOGLIENI

Brutta e sbiadita copia della volitiva e ben messa squadra vista all'opera nelle ultime uscite, la Bergamo Basket 2014 incassa sul parquet del PalaRugli, per mano di una precisa e determinata Andrea Costa Imola, la settima sconfitta stagionale, la quarta in cinque gare esterne sinora disputate. Alla 10ª giornata di andata della serie A2 maschile nazionale-girone Est, i gialloneri cittadini vedono così ridotto a due sole lunghezze il vantaggio sul fanalino di coda Roseto, vittorioso in casa con Jesi.

Entrambe le contendenti si presentano al completo: come nell'ultima partita coach Cavina faceva uscire dalla panchina Bell, schierando in quintetto Penna, Gasparin, Wilson, Aliviti e Maggioli. Starting five usuale (Ferri, Solano, Sanna, Fattori,

Bergstedt) per Ciocca. Nei primi 5' gli ospiti non trovavano la via del canestro subendo il parziale di 10-0 confezionato da Wilson, Penna, Maggioli e Gasparin. I primi due punti dei gialloneri erano di Bergstedt, seguiti da un tap-in di Solano (10-4 al 6'). Maggioli, Gasparin, Aliviti e Penna, sfruttando un antisportivo sanzionato in attacco a Sanna, spingevano Imola a +13 (19-6 all'8'), mentre la BB14 perdeva il play Ferri (problemi schiena), che non faceva poi rientro in campo. Fattori, Solano, Wilson e Bell, con una tripla sulla sirena, fissavano il 24-10 del primo quarto, veloce e corretto. In avvio di secondo quarto, dopo la tripla iniziale di Wilson (27-10 all'11'), giungeva un parziale orobico di 9-0 (27-19 al 13') con le schiacciate di Solano e Bergstedt, un canestro da sotto di Fattori e una tripla di Sergio. Immediato il controbreak di Wilson, Bell e Gasparin, con una tripla dall'angolo (34-19 al 16'). Bell e Gasparin firmavano il nuovo massimo vantaggio (38-21 al 18'), mentre Solano, Bergstedt e Simioni davano veste al 40-26 di metà gara.

In avvio di ripresa Imola andava a +20 (50-30 al 25') con Aliviti, Penna e Wilson, mentre Bell e Gasparin ampliavano ulteriormente lo scarto (59-34 al 30'). Senza storia l'ultima frazione (62-34 al 31'; 66-39 al 36'; 73-46 al 39').



Jonas Bergstedt, il miglior giallonero a Imola FOTO BEDOLIS

La vittoria del fanalino di coda Roseto comporta un peggioramento della classifica

La squadra torna in campo mercoledì per il recupero: al Palasport arriva Montegranaro

Nel contesto di un team opaco e poco aggressivo (9 falli nei primi 30'), il migliore è parso Bergstedt (5/10; 6 rimbalzi; 3 perse); sufficienza stretta per Fattori (3/6; 0/3; 4 rimbalzi; 2 perse) e Sergio (1/3; 1/2; 3 rimbalzi; 3 perse). Sotto tono Cazzolato (0/1; 0/2), Sanna (1/2; 0/1), Mascherpa (1/4; 1/4; 5 rimbalzi) e Bozzetto (1/1), mentre Solano ha fatto bottino solo a gara già decisa (9/14; 0/2; 3/5; 4 rimbalzi; 3 recuperi; 4 perse; 2 assist).

La «BB14» torna in campo mercoledì per il recupero casalingo con Montegranaro: ore 21 al Palasport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I premiati alla festa dell'Atletica Bergamo 1959 FOTO NADIA GIAVAZZI

Festa Bergamo 1959. Il ricordo, il tunnel i progetti e i premiati

Atletica

Tra passato, presente e futuro. Il presidente Ventura: «Non solo campioni, le porte sono aperte per tutti»

Passato recente, ricordi, sguardo al futuro. La festa dell'Atletica Bergamo 1959 ha il sapore dolce e malinconico dell'affetto per chi non c'è più: «Vorrei prima di tutto dedicare un momento da dedicare a chi oggi non è con noi - sospira il presidente Achille Ventura - Il primo, ostacolista di livello internazionale, è Jerry Bertocchi», il campione di Nembro spentosi poche settimane fa a 52 anni, dopo l'ultima battaglia. «L'altro era uno di noi, che qui in Italia aveva trovato la felicità», prosegue Ventura: è il pensiero per Lucas Tonoli, il 20enne di Gorle morto a fine ottobre in un incidente stradale, «nel 2014 tra i premiati su questo podio».

Ma c'è anche la consapevolezza di un mondo, quello del club giallorosso, sempre d'alto livello, come ribadito ieri mattina nelle premiazioni al «tunnel» di via Gleno: «Nel 2017 hanno gareggiato oltre 200 atleti, in 158 manifestazioni in tutta Italia - ricorda Ventura - Non siamo però solo alla ricerca del campione: qui la porta è aperta per tutti».

Il saluto del comune di Berga-

mo passa dalle parole del vicesindaco Sergio Gandi, incentrate sulla «grande dedizione, lo spirito di sacrificio, la voglia di fare» dei ragazzi, e dalla riflessione di Loredana Poli, assessore allo Sport: «L'attività sportiva è anche un momento di socializzazione, per i ragazzi e le famiglie».

Dalla Federazione, tanti applausi: «Questa struttura è eccezionale, vogliamo investire. Bergamo è uno dei tasselli fondamentali della nostra atletica», ricorda Oscar Campari, consigliere nazionale Fidal. Da Gianni Mauri, presidente della Fidal lombarda, il disegno dell'«orizzonte»: «Abbiamo un progetto con Bergamo: far sì che il «tunnel» possa diventare una casa tecnica per tutta la regione. È un patrimonio che va valorizzato ancor di più». Sulle strutture insiste Dante Acerbis, al vertice della Fidal Bergamo: «Impianti come questo devono sorgere anche in altre province».

Infine, i protagonisti della pista e delle pedane, con una sfilza di premiati. Qualche stella tutte gli otto bronzi, i sei argentini e i quattro ori - due di Denis Rigamonti, una di Nicholas Nava, una di Abdelhakim Eliasmine - nei vari campionati italiani, tradizione che prosegue.

L. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergonzi-Gianesini. L'apprendistato su terra è finito



La Fabia R5 di Marco Gianesini e del bergamasco Marco Bergonzi

Rally

Il navigatore bergamasco e il pilota valtellinese ottavi al «Balcone delle Marche»: nel 2018 correranno il Raceday

Cambiano le macchine, non i risultati. Il 2017 di Marco Bergonzi si è chiuso con il tennesi-

mo buon piazzamento: l'apprendistato su terra è quasi terminato. Il rally Balcone delle Marche ha visto l'84° posto assoluto del navigatore bergamasco, in coppia con il pilota valtellinese Marco Gianesini. I due erano a bordo di una Skoda Fabia R5, dopo che durante l'anno hanno cambiato ben cinque vetture, passando dalle R5 fino al-

le N3: per loro, undici gare singole, non un campionato intero.

Al contrario di ciò che avverrà nel 2018: Marco & Marco hanno in programma di buttarsi nel Raceday. Un torneo interamente fatto di gare in terra: per entrambi una novità, assaporata con le due comparsate di quest'anno (prima del Balcone, c'erastato il Rally della Val d'Orcia), vissute in preparazione della prossima stagione.

Il 2017 è servito per alzare l'asticella delle ambizioni: durante l'anno sono arrivati anche tre podi assoluti, di cui uno guardando tutti dall'alto. Bergonzi e Gianesini hanno chiuso al secondo posto il Rally del Tartufo e il Rally dei Colli Scaligeri e hanno vinto il Rally di Reggello-Città di Firenze. Bergonzi, 40 anni di Sant'Omobono Terme, è uno dei navigatori orobici più conosciuti: ha letto le note per parecchi piloti di rilievo, dai fratelli Gambaa Capelli, fino - oggi - a Gianesini. Nella vita di tutti i giorni, lavora in una gioielleria: da buon orologiaio, quando sale in macchina è abituato a lodare il controllo tempo. E sa quando le vittorie sono pietre preziose.

M. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket, serie C Gold Super Evolut: terza di fila

EVOLUT ROMANO 91

SANSEBASKET CREMONA 76

PARZIALI: 25-18, 59-35, 76-50, 91-76.

EVOLUT ROMANO: (23/40 da due; 12/27 da tre; 9/14 ai tiri liberi) Rottolini, Macchi 4, Deleidi 3, Ferri 10, Buzzini 11, Benassi 4, Chiarello 2, Turelli 8, Ferrarini, Carrara 16, Mazzanti 4, Carrera 29. All. Maioli.

SANSEBASKET: (11/25; 13/31; 15/20) Delle Donne 12, Sacchetti 2, De Vincenzi 17, Cocchi 5, Faccioli 3, Bodini, Boccasavia 17, Contini 2, Speronello 18, Pisacane. All. Coccoli.

Nell'ultimo turno d'andata del Girone A della prima fase della C maschile regionale Gold, l'Evolut Romano si è nettamente imposta nel confronto casalingo con la parigina SanseBasket Cremona, confermandosi in salute ed inanellando il terzo successo consecutivo.

Con Buzzini, Carrera, Mazzanti, Carrara e Chiarello in quintetto, i romanesi partiva-

no di gran carriera (14-8 al 3'; 16-10 al 5'); il ritorno degli ospiti (18-17 al 7') era respinto da Deleidi, Ferri, Benassi, Turelli e Macchi (25-18 al 10'; 38-27 al 15'). Carrera propiziava il break decisivo proprio prima dell'intervallo (59-35 al 20'), mentre Buzzini e Carrara ampliavano lo scarto (65-43 al 25'; 72-43 al 27'; 76-50 al 30'). Privò di spunti l'ultimo quarto (81-64 al 33'; 84-69 al 35').

Sugli scudi, tra i bianconeri romanesi, Carrera (4/5; 6/9; 3/4), ben supportato da Buzzini (2/3; 2/4; 1/2; 5 assist) e Carrera (6/7; 1/1; 1/2; 10 rimbalzi). Positivi Ferri (2/2; 2/6), Macchi (2/4; 0/1), Turelli (3/4; 0/1; 2/2) e Deleidi (1/1; 0/1; 1/2; 5 rimbalzi; 6 assist), utile Chiarello (1/5; 0/2; 7 rimbalzi), altermi Benassi (2/6; 3 rimbalzi) e Mazzanti (0/3; 1/2; 1/2; 5 perse).

Ger. Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

BASKET, PROMOZIONE MASCHILE EXCELSIOR SEMPRE IMBATTUTO Nei posticipi della nona giornata d'andata della stagione regolare della Promozione maschile regionale l'Excelsior Bergamo (Gerosa 18, Bellazzi 12, Foresti 11, Xausa 8, Cioli 6, Armani e Tonsi 4, Della Torre Piccinelli, Padova e Sena 2), imbattuta e solitaria caposilla del girone BG2, ha superato l'Osagno 69-47 (23-8 al 10'; 41-19 al 20'; 58-33 al 30'). **MALFADA SORRIDE** Nel girone BG1 il Basket Almè con Villa (Daniel Espeso 16, Andrea Todeschini 11, Iosia 8, Cesare Locatelli 7, Crotti 6, Bettoni 5) ha ceduto 54-62 (16-14 al 10'; 29-22 al 20'; 40-38 al 30') al Mafalda Spirano (Begnini 14, Simone Prelmarini 12, Rasini 11, Giorgio Balossi 8, Baldo e Riccardo Lazzaretti 5, Alighisi 4, Giavarini 3), quattro vittorie nelle ultime cinque gare disputate. Lierna-Concorezzo 58-59. (G. F.)

RALLY DI MONZA

SESTO SUCCESSO DI VALENTINO ROSSI Valentino Rossi vince per la sesta volta la terza consecutiva il Rally Monza. Valentino, con la sua Fiesta WR navigata da Cassina, si impone al termine di una giornata finale ricca di colpi di scena: prima subisce una penalizzazione di 10 secondi per peso non regolamentare della vettura (1353 kg invece di 1362). Poi quando sembra ormai relegato al secondo posto alle spalle di Bonanomi-Pirollo (Citroen DS3 WR) ritrova il primato grazie a un errore degli avversari che sbattono contro una barriera e perdono più di 11 secondi, chiudendo terzi superati anche dalla Hyundai di Mikkelsen e Neuville.